



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 65 del 19/05/2025

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DELLA GIUNTA COMUNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SEDE COMUNALE DENOMINATA VILLA BIANCHI

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **16:30** nella sala giunta comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CASTELLI GIORGIO	SINDACO	Presente
BRENNA ANDREA	VICE SINDACO	Presente
GORONE CHIARA	ASSESSORE	Presente
MEZZALIRA MARCO	ASSESSORE	Presente
BORTOLI AURORA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa con le funzioni di legge, il Segretario Generale dott.ssa Margherita Taldone

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, l'Ing. Giorgio Castelli che dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DELLA GIUNTA COMUNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SEDE COMUNALE DENOMINATA VILLA BIANCHI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la relazione tecnica redatta dall'Ufficio Tecnico comunale relativa allo stato conservativo e funzionale dell'edificio comunale denominato "Villa Bianchi", attuale sede municipale, costituito da un corpo edilizio storico risalente alla fine dell'Ottocento e da un ampliamento più recente;

CONSIDERATA la necessità di procedere ad un intervento di riqualificazione energetica e riorganizzazione funzionale degli spazi interni, al fine di:

- migliorare l'efficienza energetica dell'immobile;
- ridurre i consumi energetici e migliorare il comfort ambientale;
- adeguare gli impianti elettrici e meccanici agli standard vigenti;
- riorganizzare la distribuzione degli spazi per migliorare l'accoglienza dell'utenza e l'efficienza degli uffici;
- valorizzare la porzione storica dell'edificio destinandola ad uffici con usi compatibili;

PRESO ATTO della pubblicazione da parte della Regione Lombardia del bando allegato "SEED PA Sostenibilità ed Efficienza Energetica degli Edifici Pubblici ", che prevede il finanziamento di interventi coerenti con le esigenze sopra esposte;

CONSIDERATO che per accedere al suddetto bando è necessario presentare entro il giorno 8 agosto p.v. un progetto di fattibilità tecnico-economica, con preventiva approvazione della Giunta Comunale;

RITENUTO, pertanto, di procedere con l'affidamento di un incarico professionale esterno per la redazione del progetto di F.T.E. e avviare il percorso progettuale necessario;

VISTI:

- il D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- il D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. di esprimere il seguente atto di indirizzo: procedere con la predisposizione degli atti per dare avvio al progetto di riqualificazione energetica e riorganizzazione funzionale della sede comunale denominata "Villa Bianchi", secondo quanto riportato nella relazione tecnica allegata;

2. di dare mandato all'Ufficio Lavori Pubblici affinché proceda all'avvio delle procedure per l'affidamento di un incarico professionale esterno per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, necessario per la partecipazione al bando SEED PA con importo indicativo stimato non superiore ad € 30.000,00 (oltre le spese accessorie ed IVA);
3. di dare atto che tale progetto dovrà essere predisposto comunque non oltre il 25.07.2025 in modo da rispettare le scadenze previste dal bando: approvazione da parte della Giunta ed invio della documentazione completa entro i termini disposti dal bando SEED PA;
4. di rinviare ai successivi atti l'approvazione dei necessari documenti progettuali ai sensi del D.Lgs. 36/2023, nonché l'autorizzazione alla partecipazione al bando SEED PA.

Di dichiarare, con unanime, favorevole, successiva e separata votazione, palesemente espressa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **25** del **19.05.2025**

IL SINDACO
Ing. Giorgio Castelli

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Margherita Taldone

ALLEGATO A

REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
2021-2027

ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO
LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

Obiettivo specifico 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni
di gas a effetto serra;

Azione 2.1.1 - Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per
l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici

Azione 2.1.2 - Sostegno all'efficientamento del patrimonio residenziale pubblico

SEED PA

Sostenibilità ed **Efficienza Energetica** degli **EDifici Pubblici**

BANDO A GRADUATORIA

(in attuazione della DGR n. XII/3741 del 30/12/2024)

Sommario

1. FINALITA' E OBIETTIVI	4
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3. SOGGETTI BENEFICIARI	6
Azione 2.1.1 - Linea A – Interventi su edifici pubblici ad uso pubblico	6
Azione 2.1.2 - Linea B – Interventi su edifici destinati a Servizi Abitativi Pubblici (SAP)	7
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	7
5. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	7
6. CUMULABILITÀ E COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRE AGEVOLAZIONI	8
7. LOCALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI	8
8. TIPOLOGIA DI OPERAZIONI AMMISSIBILI	8
9. VERIFICA CLIMATICA E INTERVENTI DI ADATTAMENTO	10
10. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI	10
11. TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI	12
12. SPESE AMMISSIBILI	12
13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	15
14. ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE	18
15. MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	20
16. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	22
17. VARIANTI	23
18. ULTIMAZIONE DEI LAVORI	24
19. INFORMAZIONE E PROMOZIONE/PUBBLICIZZAZIONE DELL'AUTO	24
20. PROROGHE	24
21. DECADENZA E RINUNCIA DEI SOGGETTI BENEFICIARI	25
22. CONTROLLI	26
23. REGIME DI AIUTI DI STATO E OBBLIGHI DI SERVIZIO D'INTERESSE ECONOMICO GENERALE (S.I.E.G.)	26
24. MONITORAGGIO DEI RISULTATI	27
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	28
26. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	28
27. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI	28
28. ELENCO ALLEGATI	33
ALLEGATO 01 - Modello di domanda di adesione;	33
ALLEGATO 02 – Estratto dal documento "Elenco ISTAT Amministrazioni Pubbliche 2024;"	33
ALLEGATO 03 - Classificazione delle destinazioni d'uso degli edifici;	33
ALLEGATO 04 - Scheda di verifica di conformità al principio DNSH;	33
ALLEGATO 05 - Dichiarazione di sostenibilità dell'intervento;	33
ALLEGATO 06 – Facsimile Quadro Economico	33

ALLEGATO 07a- Linea guida per la compilazione della verifica climatica per la resilienza;	33
ALLEGATO 07b - Scheda per la verifica climatica per la resilienza;	33
ALLEGATO 08a - Scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità ambientale e monitoraggio;	33
ALLEGATO 08b - Specifiche tecniche per la valutazione del criterio 4 di sostenibilità ambientale; ...	33
ALLEGATO 09 - Elenco dei Comuni beneficiari per la Linea B – appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014-2016: “In aumento”, “Elevato”, “Critico”, “Da capoluogo” e “Acuto di Milano”.	33

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Promuovere la riqualificazione energetica profonda e il miglioramento della sostenibilità e della resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici di interi fabbricati esistenti, di proprietà pubblica, attraverso l'erogazione di finanziamenti pubblici PR FESR 2021 – 2027 destinati ad opere mirate al raggiungimento di prestazioni energetiche ed emissive di standard più elevati.

I progetti finanziati dovranno configurarsi come ristrutturazioni importanti di I o II livello, così come definite ai sensi del D.lgs. 192/2005 e s.m.i. con gli aggiornamenti introdotti dal D.Lgs. 199/2021 e della DGR n. 3868/2015, così come modificata con DGR 2480/2019.

Gli interventi avranno inoltre l'obiettivo di migliorare la qualità e la sostenibilità dell'edificio stesso al fine di mitigare gli impatti dovuti alla crisi climatica e incrementare la resilienza e la capacità di adattamento.

Il contributo, interamente a fondo perduto, per la realizzazione di tali opere è erogato tramite l'utilizzo di risorse del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - PR FESR 2021-2027, Asse 2, Azione 2.1.1. "Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici" e Azione 2.1.2 "Sostegno all'efficientamento del patrimonio residenziale pubblico".

L'assegnazione del contributo sarà oggetto di procedura valutativa con bando a graduatoria, in base ai criteri di ammissibilità e valutazione descritti nei successivi punti.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le Direttive europee:

- 2010/31/UE e 2012/27/UE, che promuovono la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, al fine di contenere i relativi consumi energetici, responsabili di oltre il 40% della domanda complessiva di energia, con i conseguenti riflessi sulla qualità dell'aria e sulla produzione di gas ad effetto serra;
- (EU) 2018/844 che modifica la direttiva 2010/31UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- (EU) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili in attuazione del nuovo "Pacchetto Energia Pulita 2030 per tutti gli Europei" di rilancio degli obiettivi strategici al 2030;
- la direttiva europea (EU) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, con il quale la Commissione Europea ha definito l'obiettivo europeo di efficienza energetica al 2030, ed emanato misure volte al suo conseguimento;

I regolamenti comunitari:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo

Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI);

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione (FC);
- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE.

La Raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione del 8 maggio 2019 sulla ristrutturazione degli edifici.

La normativa nazionale:

- il D.lgs. 13 agosto 2010, n. 155 – “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'Italia più pulita in Europa”;
- il D.lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i. di attuazione della direttiva (UE) 2018/844 sulla prestazione energetica in edilizia e i relativi decreti ministeriali attuativi;
- il D.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Deliberazione 27 dicembre 2022, n. 727/2022/R/EEL - Definizione, ai sensi del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 e del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 210, della regolazione dell'autoconsumo diffuso;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Nuovo codice dei contratti pubblici;
- Il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 - Nuove disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- Il D.M. 23 giugno 2022, n. 256, relativo ai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi;
- Il D.M. 7 dicembre 2023, n. 414 - Individua le tariffe incentivanti per gli impianti alimentati a fonti rinnovabili inseriti in configurazione di comunità energetiche rinnovabili e nelle configurazioni di autoconsumo singolo a distanza e collettivo, in attuazione del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
- Il D.D. 23 febbraio 2024, n. 22 - Approva le Regole operative elaborate e trasmesse dal GSE S.p.A. ai sensi dell'articolo 11 del DM 7 dicembre 2023, n. 414.
- Decreto del Presidente della Repubblica del 05 febbraio 2018 n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

La normativa Regionale relativa alla disciplina dell'efficienza energetica in edilizia e della certificazione energetica degli edifici:

- DGR n. 3868/2015 e s.m.i., Dduo n. 2456/2017;
- DGR n. 2480/2019 e Dduo n. 18546 del 18/12/2019.

La normativa Regionale relativa alle disposizioni per l'installazione, l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici civili e per gli impianti termici alimentati a biomassa legnosa:

- L.R. n. 24/2006;
- DGR n. 3502/2020;
- DGR n. 5360/2021.
- DGR n.3649/2024

La normativa Regionale:

- D.g.r. n.6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 (atto da trasmettere al consiglio regionale) e successiva presa d'atto della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da Decisione di esecuzione CE C(2024) 6655 del 18 settembre 2024 - (atto da trasmettere al Consiglio Regionale) – (di concerto con il vicepresidente Alparone);
- Decreto 30/06/2023 n. 9842 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) per l'attuazione della Programmazione Regionale FESR 2021-2027;

I Piani e i Programmi regionali in campo energetico, climatico e della qualità dell'aria:

- Piano Regionale Energia Ambiente e Clima (PREAC) approvato con la dgr n. 7553 del 15/12/2022;
- il Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA) e il suo aggiornamento approvati con le DGR n. 593 del 11/09/2013 e n. 449 del 02/08/2018 prevedono, tra le altre, misure per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e per lo sviluppo delle fonti rinnovabili.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Azione 2.1.1 - Linea A – Interventi su edifici pubblici ad uso pubblico

Possono presentare domanda, in qualità di proprietari esclusivi di interi fabbricati esistenti destinati ad uso pubblico, i seguenti soggetti:

- I soggetti pubblici presenti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche in riferimento al documento ISTAT per l'anno 2024 (*ALLEGATO 02 – Estratto dal documento “Elenco ISTAT Amministrazioni Pubbliche 2024;”*), ivi inclusi gli Enti Locali della Lombardia.

Azione 2.1.2 - Linea B – Interventi su edifici destinati a Servizi Abitativi Pubblici (SAP)

Possono presentare domanda, in qualità di proprietari esclusivi di interi fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici, i seguenti soggetti:

- I Comuni appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno definite nel PRERP 2014-2016 (*ALLEGATO 09 - Elenco dei Comuni beneficiari per la Linea B – appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014-2016: “In aumento”, “Elevato”, “Critico”, “Da capoluogo” e “Acuto di Milano”.*);
- Le Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale pubblica (ALER).

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a € 33.850.000,00 così ripartita:

- **Linea A:** € 28.500.000,00 per Enti Locali e gli altri Soggetti pubblici presenti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche in riferimento al documento ISTAT per l'anno 2024.
- **Linea B:** € 5.350.000,00 per i Comuni della Lombardia rientranti tra i beneficiari e per le Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale pubblica (ALER), eventualmente incrementabili a seguito di economie sul precedente Bando (ECOSAP) per l'eco-efficiamento energetico dei fabbricati esistenti destinati a SAP di proprietà esclusiva delle ALER e dei comuni appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014-2016 (DGR n. XI/7711 del 28.12.2022).

Le risorse finanziarie trovano disponibilità sul Programma Regionale FESR 2021-2027, Asse 2, Azione 2.1.1 (Dotazione Linea A) e Azione 2.1.2 (Dotazione Linea B).

Eventuali economie generatesi in corso di realizzazione dei progetti finanziati, saranno utilizzate per assegnazione completa o scorrimento graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati sulla medesima Linea.

5. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Ogni beneficiario può presentare complessivamente un massimo di tre (3) progetti per la Linea A e un massimo di un (1) progetto per la Linea B, fermo restando il limite di contributo massimo per singolo progetto.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino al 100% dei costi ammissibili e comunque fino ad un massimo di € 1.000.000,00 (un milione di euro) per ciascun progetto.

Potranno beneficiare della agevolazione progetti di **importo minimo ammissibile pari a € 200.000,00** della voce A "Lavori" risultante dal quadro economico (**Errore. L'origine e riferimento non è stata trovata.**).

Interventi con costi dei lavori di valore inferiore non saranno ammissibili.

Per gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e le relative opere e spese il limite del contributo a fondo perduto è fissato al 40%.

L'elenco di tali opere e attività tecniche è contemplato dalle Regole Operative redatte dal GSE S.p.A. ai sensi dell'articolo 11 del DM 7 dicembre 2023, n. 414, tale limite di contributo è stabilito a priori e non incrementabile, per qualsiasi impianto e configurazione il beneficiario intenda attivare, a prescindere dalla volontà di accedere o meno ad altri incentivi legati alla produzione di energia elettrica da FER previsti dalle norme vigenti.

6. CUMULABILITÀ E COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRE AGEVOLAZIONI

Non è prevista la cumulabilità con altre agevolazioni di natura regionale, statale e comunitaria **per le medesime opere di eco-efficientamento energetico ammesse e finanziate.**

Sono esclusi inoltre qualsiasi complementarietà e cumulo con risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) destinate ai progetti finanziati dal presente bando.

7. LOCALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

Gli immobili e gli interventi oggetto di agevolazione devono essere localizzati nel territorio della Regione Lombardia.

8. TIPOLOGIA DI OPERAZIONI AMMISSIBILI

Opere di efficientamento energetico del sistema involucro e impianti tecnologici, mirate al raggiungimento degli standard più elevati di prestazione energetica ed emissiva (ristrutturazione importante di I o II livello, ai sensi del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i. e della DGR n. 3868/2015 e s.m.i.), **che interessino:**

- **LINEA A: interi fabbricati ad uso pubblico comprensivi di impianti tecnologici** la cui destinazione d'uso finale prevista dal progetto appartenga a una o più delle categorie previste in [ALLEGATO 03 - Classificazione delle destinazioni d'uso degli edifici](#);
- **LINEA B: interi fabbricati residenziali destinati a Servizi Abitativi Pubblici (SAP).**

La proprietà dei fabbricati deve essere esclusiva dei soggetti beneficiari.

Gli immobili oggetto di intervento non devono essere alienati **per almeno 10 anni successivi** alla data di collaudo dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso.

Gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di ambiente, aiuti di stato, concorrenza, appalti pubblici e tutela dei lavoratori, nonché in conformità ai criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR FESR 2021-27.

Gli edifici oggetto degli interventi dovranno essere certificabili ai sensi della normativa sulla certificazione energetica degli edifici sia nelle condizioni ante operam che post operam. In particolare, saranno esclusi dall'ammissibilità al bando gli edifici rientranti nelle fattispecie di cui D.lgs. 192/2005, all'art. 3, co. 3, lett. b, c, c bis, d, e, f.

Eventuali recuperi di strutture o fabbricati esistenti appartenenti alle suddette fattispecie, non rientrano nelle operazioni finanziabili in quanto non si configurano come interventi di efficientamento energetico ai sensi del presente bando.

Nelle opere ammissibili e finanziabili sono inclusi l'installazione di sistemi di produzione energetica da fonti rinnovabili, eventualmente integrati da sistemi di accumulo posti al servizio dei fabbricati stessi, nonché interventi di sostenibilità ambientale in termini di mitigazione delle emissioni climalteranti e/o incremento della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, in coerenza con i criteri di valutazione previsti nel bando.

Gli interventi dovranno soddisfare il **principio DNSH** (Do No Significant Harm)¹ tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027 ed essere conformi con quanto previsto dalla verifica climatica ([ALLEGATO 07a- Linea guida per la compilazione della verifica climatica per la resilienza](#);

), che dovrà essere considerata nella progettazione degli interventi.

Le opere di eco-efficientamento energetico ammissibili dovranno essere oggetto di procedura di affidamento dei lavori o perizia di variante contrattuale ai sensi del Codice degli Appalti avviata dopo la pubblicazione della graduatoria.

Nel caso di edifici che presentano porzioni a destinazione d'uso non ammessa dal presente bando per ciascuna linea, il progetto sarà considerato ammissibile a condizione che la superficie utile climatizzata complessiva di tali porzioni sia inferiore o uguale al **20%** della superficie utile climatizzata totale.

Sono esclusi interventi che comportino:

- manutenzione ordinaria;
- demolizione integrale e ricostruzione del fabbricato;
- cambio di destinazione d'uso che non rientri tra quelli previsti nell'[ALLEGATO 03 - Classificazione delle destinazioni d'uso degli edifici](#);
- la mobilità di tutti o parte degli inquilini residenti se contestuale all'avvio e realizzazione dell'intervento (solo per la Linea B).

Sono esclusi interventi riferiti alle sole pertinenze. Le pertinenze possono essere oggetto di intervento solo se contestualmente è previsto un intervento anche sull'intero edificio di cui sono pertinenza.

Eventuali ampliamenti dell'edificio e/o installazione di impianti energetici alimentati da fonti fossili rientrano tra le operazioni ammissibili ma non finanziabili dal presente bando.

9. VERIFICA CLIMATICA E INTERVENTI DI ADATTAMENTO

Lo studio della **verifica climatica** deve essere effettuato in via preliminare rispetto alla **redazione del progetto** al fine di poter integrare eventuali opere di adattamento risultanti in esito alla compilazione dell'*ALLEGATO 07b - Scheda per la verifica climatica per la resilienza*; facendo riferimento alle linee guida (*ALLEGATO 07a- Linea guida per la compilazione della verifica climatica per la resilienza*);).

La scheda di verifica dovrà essere compilata e presentata in fase di adesione, firmata dal Legale Rappresentante.

Nel caso in cui dall'esito della verifica climatica risultino indicazioni di interventi di adattamento che siano stati inclusi nel progetto presentato, le relative spese saranno ricomprese tra quelle ammissibili.

Qualora la verifica climatica evidenzia la necessità di interventi che ricadono su proprietà di terzi, se la loro realizzazione non è di competenza del beneficiario o in presenza di vincoli che non rendono possibile l'adozione degli interventi (ad esempio nel caso di patrimonio sottoposto a vincoli architettonici), tali interventi potranno non essere integrati nel progetto, motivandone tuttavia le ragioni.

Se durante la fase di istruttoria delle domande, Regione Lombardia riscontrasse una errata o incompleta compilazione dell'Allegato 07b, l'ammissibilità del progetto sarà condizionata all'obbligo del beneficiario di rivedere/integrare l'Allegato. Qualora l'incompleta/errata compilazione riguardasse la sezione relativa all'individuazione delle misure di adattamento, sarà richiesto di integrare le pertinenti misure nel successivo progetto esecutivo, a proprie spese: i costi aggiuntivi di realizzazione non presentati nel quadro economico di adesione non potranno essere riconosciuti dal presente bando.

10. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI

La mancanza di uno o più dei requisiti sottoelencati, comporta l'esclusione dall'agevolazione.

Criteri di ammissibilità comuni a entrambe le linee:

- a) **essere oggetto di progettazione di livello minimo PFTE** (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) redatto ai sensi del D.lgs. n. 36/2023, del D.lgs. n. 209/24 e ss.mm.ii.;
- b) essere conformi alle operazioni indicate al punto 8. TIPOLOGIA DI OPERAZIONI AMMISSIBILI;
- c) **rispettare i requisiti minimi per le ristrutturazioni importanti (di I° o di II° livello)** ai sensi del dduo n. 18546/2019 in attuazione della Dgr n. 3868/2015 e Dgr n. 2480/2019, nonché delle successive modifiche al D.Lgs. n.192/2005 introdotte con il D.Lgs. n. 199/2021; tale

requisito sarà verificato attraverso lo stralcio di relazione tecnica da allegare in adesione ("Relazione ex l. 10/91");

- d) essere dotati di diagnosi energetica dai contenuti minimi previsti dall'Allegato 2 del D.Lgs. 102/2014 e s.m.i.;
- e) escludere l'installazione di impianti alimentati a gasolio;
- f) per l'installazione di impianti alimentati a biomassa, dovranno essere rispettati i requisiti ambientali previsti dalla normativa regionale in vigore. Si precisa che per gli impianti alimentati a biomassa aventi una potenza superiore a 35 kW è stata approvata la DGR N° XII / 3649 del 16.12.2024, relativa ai nuovi requisiti emissivi,
- g) escludere la trasformazione di impianti centralizzati in impianti autonomi;
- h) rispettare i tempi previsti e la conformità alle disposizioni normative vigenti in materia di appalti pubblici (D.lgs. 36/2023, D.lgs. n. 209/24 e ss.mm.ii.);
- i) essere dotati di un cronoprogramma allegato al progetto che garantisca il rispetto delle tempistiche richiamate al punto 11. TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI;
- j) garantire la conformità al principio DNSH (Do No Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nell'[ALLEGATO 04 - Scheda di verifica di conformità al principio DNSH](#);
- k) garantire la conformità con gli esiti dalla Verifica climatica, includendo eventuali interventi aggiuntivi risultanti in esito alla compilazione;
- l) gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili devono essere installati sugli edifici oggetto di intervento o sulle relative pertinenze, devono essere collegati alle utenze elettriche dell'edificio oggetto dell'intervento;
- m) I beneficiari dovranno garantire la sostenibilità finanziaria degli interventi realizzati ([ALLEGATO 05 - Dichiarazione di sostenibilità dell'intervento](#)).
- n) Dovrà essere garantito l'adeguamento dell'edificio alla normativa sulla accessibilità degli edifici anche a soggetti con disabilità;

Criteri di ammissibilità specifici per la Linea A:

- a) essere dotati di attestato o attestati di prestazione energetica (APE) dell'edificio nel suo stato ante operam, realizzato utilizzando la procedura di calcolo CENED+ 2.0, corredato da classe energetica, indici $EP_{gl,nren}$ e $EP_{gl,tot}$ (kWh/m² anno) e CO₂ emessa (kg/m² anno);
- b) essere dotati di simulazione di attestato o attestati di prestazione energetica dell'edificio nel suo stato post operam, realizzato utilizzando la procedura di calcolo CENED+ 2.0 corredato da classe energetica, indici $EP_{gl,nren}$ e $EP_{gl,tot}$ (kWh/m² anno) e CO₂ emessa (kg/m² anno);
- c) garantire una riduzione di almeno il 30% degli indici $EP_{gl,nren}$ ed $EP_{gl,tot}$ complessivi dell'intero fabbricato rispetto allo stato ante operam;
- d) garantire una riduzione di almeno il 30% delle emissioni annue di CO₂ per unità di superficie utile rispetto allo stato ante operam.

Ai fini delle verifiche di cui ai precedenti punti c) e d), nel caso di edificio dotato di più APE, si considereranno i valori di media pesata degli indici, calcolata rispetto alla superficie utile climatizzata.

Criteri di ammissibilità specifici per la Linea B:

- a) essere dotati di simulazioni di attestato di prestazione energetica dell'intero fabbricato realizzata utilizzando la procedura di calcolo CENED+ 2.0 prevista nel caso di contratto Servizio Energia, che riportino rispettivamente lo stato del fabbricato ante operam e post operam corredato da classe energetica, indici $EP_{gl,nren}$ e $EP_{gl,tot}$ (kWh/m² anno) e CO₂ emessa (kg/m² anno);
- b) garantire una riduzione di almeno il 35% degli indici $EP_{gl,nren}$ ed $EP_{gl,tot}$ complessivi dell'intero fabbricato rispetto allo stato ante operam;
- c) garantire una riduzione di almeno il 35% delle emissioni annue di CO₂ per unità di superficie utile rispetto allo stato ante operam.

11. TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI

Gli interventi di eco-efficientamento energetico devono prevedere il rispetto della seguente tempistica nella loro fase di realizzazione:

- la pubblicazione della procedura di affidamento dei lavori o la stipula del contratto di perizia di variante: **entro il 15/05/2026**. A tale termine è possibile concedere una proroga, a fronte di motivata formale richiesta, non superiore a 90 giorni, a pena di revoca dell'agevolazione;
- avvio dei lavori: **entro il 25/09/2026**. A tale termine è possibile concedere una proroga, a fronte di motivata formale richiesta, non superiore a 90 giorni, a pena di revoca dell'agevolazione;
- fine lavori: entro il **24/09/2027**;
- rendicontazione sul Sistema Informativo "Bandi e Servizi" **entro 90 giorni dall'avvenuta conclusione delle opere**.

La prima rata di contributo in anticipazione e la seconda rata di contributo ad avanzamento dei lavori potranno essere erogate a partire dal mese di gennaio 2026.

Le rate a saldo di eventuali interventi conclusi e rendicontati prima del 31/12/2026 potranno essere erogate a partire dal mese di gennaio 2027.

12. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le voci di costo strettamente legate all'eco-efficientamento energetico degli edifici ammessi al presente finanziamento.

Tra i costi ammissibili sono inclusi quelli relativi agli interventi di sostenibilità ambientale e monitoraggio previsti nei criteri di valutazione e/o in esito alla verifica climatica come indicato al punto 9. VERIFICA CLIMATICA E INTERVENTI DI ADATTAMENTO.

In particolare, sono ammissibili i costi sostenuti per:

- a) **lavori, compresi oneri della sicurezza**, per l'eco-efficientamento energetico dell'involucro del fabbricato e i suoi impianti tecnologici. Gli interventi potranno pertanto riguardare (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):
 - Coibentazione dell'involucro edilizio, inclusa la sostituzione dei serramenti;
 - Realizzazione di pareti ventilate;
 - Realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti;

- Ristrutturazione dell'impianto termico, del sistema di distribuzione, di regolazione ed eventuale contabilizzazione del calore;
- Acquisto e installazione di generatori di calore solo se alimentati da fonti rinnovabili (quali, ad esempio, pompe di calore elettriche o generatori a biomassa se conformi ai requisiti della normativa vigente);
- Acquisto e installazione di sonde geotermiche;
- Acquisto e installazione di impianti solari termici e relativi sistemi di accumulo;
- Acquisto e installazione di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili compreso eventuali opere edili strettamente necessarie e relativi sistemi di accumulo¹;
- Acquisto e Installazione di sistemi e dispositivi per il monitoraggio e/o gestione e/o controllo dei consumi energetici e/o della produzione di impianti a fonti rinnovabili;
- Opere di de-impermeabilizzazione su aree pertinentziali, incluso l'acquisto e la messa a dimora di nuove dotazioni arboree e/o arbustive;
- Riqualificazione delle coperture orizzontali (tetti) e/o verticali con interventi in grado di contribuire al comportamento climatico del sistema edilizio;
- Opere di schermatura, anche naturale, e di sistemi solari passivi;
- Altre opere di adattamento ai cambiamenti climatici tra quelle risultanti dalla verifica climatica.

b) Spese tecniche, riconosciute fino ad un massimo del 10% del valore dell'importo delle opere (lavori più oneri sicurezza) a base d'asta relative a:

1. Progettazione (PFTE, esecutivo);
2. Direzione Lavori, sicurezza in fase di progettazione/esecuzione, supporto al RUP;
3. collaudo tecnico amministrativo, collaudo tecnico funzionale degli impianti;
4. diagnosi energetica, certificazione energetica (APE e/o simulazioni ante e post operam);

c) **Attività tecnica interna** art. 45, co. 2 del D.lgs. 36/2023 totale somma prevista dalla stessa normativa, in misura non superiore al 2% di a), a base d'asta;

d) **spese** a disposizione degli Enti beneficiari strettamente correlate con gli adempimenti di legge **per l'espletamento delle procedure di gara** (pubblicizzazione gara, contributo ANAC);

e) **Imprevisti**, fino a max 10% di a) contrattualizzato;

f) **cartellonistica** per la pubblicizzazione dell'agevolazione pubblica, nel limite massimo di euro 500,00 (cinquecento) lordi per progetto;

g) **IVA** sulle voci di costo ammissibili, qualora non recuperabile o compensabile da parte del soggetto richiedente.

Non sono ammesse spese relative ad ampliamenti volumetrici o per l'installazione di impianti energetici alimentati da fonti fossili.

¹ Nel caso di impianti FER di produzione di energia elettrica, i costi relativi alle voci indicate nelle Regole operative elaborate dal GSE. Spese ammissibili del contributo in conto capitale e massimali previsti saranno coperti dal contributo fino al 40%.

Per tutti i progetti, la quota relativa alla voce "imprevisti", come sopra riportato, è riconosciuta per le spese di eco-efficientamento energetico nel limite massimo del 10% dell'importo riferito alle opere ed impianti aggiudicati ritenuti ammissibili.

Nel caso di progettazione, direzione lavori, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e collaudo in corso d'opera o finale delle opere, è ammessa la possibilità di affidare tali incarichi a personale interno della Amministrazione Pubblica, nella misura di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 e d.lgs. n. 209/2024. In tal caso la spesa ammissibile accantonata nel Quadro Economico corrisponderà alla somma stanziata ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 e d.lgs. n. 209/2024.

I costi dell'intervento per cui si chiede il contributo dovranno essere compilati nel quadro economico direttamente sulla piattaforma Bandi e Servizi, strutturato in base al modello riportato in [ALLEGATO 06 – Facsimile Quadro Economico](#).

Altri criteri di ammissibilità delle spese rendicontate

Ai sensi della normativa vigente, affinché una spesa possa essere considerata ammissibile al finanziamento, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere direttamente imputabile al progetto/investimento ammesso a finanziamento e approvato con atti della amministrazione regionale, ovvero si riferisce alle tipologie di operazioni previste al punto 5. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE del bando;
- essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel Bando di attuazione (punto 12. SPESE AMMISSIBILI);
- essere pertinente, ossia deve sussistere una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto/investimento ammesso;
- essere effettiva, cioè riferita a spese effettivamente sostenute e quietanzate corrispondenti a pagamenti effettuati dal Beneficiario;
- essere verificabile in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- essere sostenuta nell'arco temporale compreso tra il 1° gennaio 2021 e la data di presentazione della rendicontazione finale delle spese del PR FESR 21-27;
- essere comprovata da fatture quietanzate intestate al beneficiario e, ove ciò non sia possibile, deve essere comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- i pagamenti devono rispettare il principio della tracciabilità, ovvero essere sempre effettuati mediante bonifico bancario, con evidenza dell'addebito sul c/c bancario, oppure con carta di credito o di debito a titolarità del beneficiario con evidenza dell'addebito sulla pertinente distinta della lista dei movimenti;
- non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o con carta di credito personale, né le compensazioni;
- essere sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

La rendicontazione delle spese avviene mediante il Sistema Informativo – “Bandi e Servizi” attraverso il caricamento dei dati dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti e la successiva imputazione degli importi alle voci di spesa del piano dei costi del progetto.

Per ogni spesa rendicontata dovranno essere allegati:

- copia delle fatture o titolo equivalente;
- copia elettronica del documento attestante l'avvenuto pagamento (mandato e quietanza di pagamento).

Le fatture elettroniche presentate ai fini della rendicontazione delle spese devono essere annullate riportando nell'oggetto la seguente dicitura:

- Spesa agevolata per € [●],[●]
- A valere sulla Linea A [oppure] sulla Linea B del "bando SEED PA" del PR FESR 2021-2027
- ID Progetto [●]
- Edificio oggetto di intervento
- Intestatario della fattura

Ai fini dell'ammissibilità della spesa sostenuta, le fatture dovranno necessariamente riportare:

- la data di emissione e il numero della fattura;
- gli estremi del soggetto che ha emesso la fattura (fornitore di beni o servizi);
- gli estremi dell'intestatario;
- chiaro ed esplicito riferimento all'intervento finanziato dal bando, comprensivo del codice CUP del progetto e del CIG;
- adeguata descrizione dei beni/servizi forniti;
- annullamento, tramite la dicitura sopra riportata.

13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di agevolazione, firmata elettronicamente dal Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario o da persona delegata, deve essere presentata **esclusivamente** per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it) **una per ciascun edificio oggetto di intervento di eco-efficiamento energetico**.

Ogni beneficiario potrà presentare al massimo:

- 3 (tre) domande sulla Linea A;
- 1 (una) domanda sulla Linea B.

Il sistema bloccherà automaticamente le successive richieste.

Nell'apposita sezione del sito www.bandi.regione.lombardia.it sono disponibili le modalità di accesso.

Al termine della compilazione on line della domanda di agevolazione e dopo aver eseguito l'invio elettronico il sistema informatico, il sistema genererà automaticamente il modulo di domanda di partecipazione (come riportato in [ALLEGATO 01 - Modello di domanda di adesione](#)) che dovrà essere scaricato dal sistema e ricaricato a sistema dopo la sottoscrizione da parte del legale rappresentante, o suo delegato.

Nel caso di sottoscrizione da parte di persona delegata, dovrà essere caricata a sistema la corrispondente delega scaricabile dal portale Bandi e Servizi, sottoscritta come specificato di seguito:

- legale rappresentante: firma olografa e copia del documento d'identità valido
- delegato/a: firma digitale

A conclusione della suddetta procedura il sistema informatico rilascerà in automatico il numero e la data di protocollo della domanda di agevolazione. In tal modo la domanda risulta perfezionata e quindi presentata.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi della d.p.r. n. 642/1972 Allegato B.

La domanda potrà essere presentata, con le modalità sopra descritte, a partire dalle ore 12:00 del 12/05/2025 e sino alle ore 12:00 del 08/08/2025.

A pena di esclusione, alla domanda di agevolazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante la proprietà esclusiva dell'immobile per il quale viene richiesto il finanziamento e la relativa individuazione catastale firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da suo delegato;
- b) progetto di livello minimo PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) o esecutivo redatto ai sensi del D.lgs. n. 36/2023, D.lgs. n. 209/2024 e ss.mm.ii. e DPR 207/2010, relativo all'intervento di eco-efficientamento energetico, corredato almeno dagli allegati richiesti nel bando, pena l'inammissibilità. I documenti progettuali dovranno essere datati e sottoscritti da professionista abilitato/a;
- c) atto di approvazione del progetto di cui al precedente punto b);
- d) Stralcio della Relazione Tecnica di cui all'Allegato C del DDUO n. 18546 del 18/12/2019 ("Relazione ex Legge L.10/91") comprovante il rispetto minimo dei requisiti in caso di ristrutturazione di I° o II° livello firmata da progettista;
- e) diagnosi o audit energetico dell'edificio, contenente le informazioni minime di cui all'Allegato 2 del D.lgs. 102/2014 e s.m.i., datato e firmato da professionista che l'ha redatta;
- f) per domande presentate sulla Linea A: Attestato o attestati di Prestazione Energetica dell'edificio nello stato ante operam redatto/i ai sensi della procedura CENED+ 2.0 e protocollato dal sistema CENED;
- g) per domande presentate sulla Linea B: simulazione di APE ante operam redatta utilizzando la procedura di calcolo CENED+2.0 nel caso di Servizio Energia comprovante gli indici prestazionali e la classe energetica dell'edificio e rispettivo file di calcolo XML, datata e sottoscritta da tecnico iscritto all'albo regionale dei certificatori energetici;
- h) Simulazione APE post operam redatta utilizzando la procedura di calcolo CENED+2.0 e rispettivo file di calcolo XML, entrambe datate e sottoscritte da tecnico iscritto all'albo regionale dei certificatori energetici, attestante gli indici prestazionali e la classe energetica attesi a progetto realizzato;

- i) Cronoprogramma comprovante il rispetto delle scadenze riportate al punto 11. TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI firmato dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente o suo delegato;
- j) Scheda di verifica di conformità al principio DNSH compilata e firmata dal Legale Rappresentante ([ALLEGATO 04 - Scheda di verifica di conformità al principio DNSH](#));
- k) Scheda di riepilogo delle caratteristiche di sostenibilità ambientale, finalizzata alla valutazione del criterio 4 e al monitoraggio, compilata e firmata dal Legale Rappresentante ([ALLEGATO 08a - Scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità ambientale e monitoraggio](#));
- l) Scheda per la verifica climatica per la resilienza compilata e firmata dal Legale Rappresentante ([ALLEGATO 07b - Scheda per la verifica climatica per la resilienza](#));
- m) Dichiarazione di sostenibilità dell'intervento compilata e firmata dal Legale Rappresentante ([ALLEGATO 05 - Dichiarazione di sostenibilità dell'intervento](#)).

In caso di intervento per il quale è necessario il rilascio di autorizzazioni, alla domanda dovrà essere allegata documentazione attestante l'autorizzazione acquisita o l'avvio del procedimento autorizzativo previsto, pena l'inammissibilità.

Le domande pervenute con modalità difformi rispetto alla procedura descritta nel presente punto non sono ammissibili.

Pena la non ammissibilità: i progetti presentati dovranno contenere la documentazione minima sottoelencata:

- Relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
- Quadro economico di progetto;
- Computo metrico estimativo;
- Elaborati grafici progettuali;
- Cronoprogramma di progetto.

E' richiesto inoltre – pena la **non ammissibilità della richiesta**, che la documentazione a corredo della richiesta di agevolazione dimostri il possesso delle caratteristiche di cui ai punti 8. TIPOLOGIA DI OPERAZIONI AMMISSIBILI e 10. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI del presente bando.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

14. ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'istruttoria delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, è eseguita dall'Unità Organizzativa Clima, Emissioni e Agenti Fisici, tramite un Nucleo di Valutazione che verrà istituito dal dirigente responsabile con proprio provvedimento; il Nucleo Di Valutazione sarà composto da dipendenti regionali e del sistema regionale.

L'istruttoria delle richieste presentate su entrambe le Linee sarà suddivisa nelle seguenti due fasi:

1. valutazione dell'ammissibilità formale della richiesta di agevolazione, nel corso della quale si procederà alla verifica in ordine alla completezza della documentazione presentata ed al possesso dei requisiti previsti dal bando;
2. valutazione di merito tecnico che presuppone il positivo esito delle verifiche di cui al precedente punto 1) nel corso della quale si procederà all'attribuzione di un punteggio per ciascun fabbricato oggetto di progettazione sulla base dei criteri riportati nella seguente tabella:

N.	Criteri di valutazione (Ci)	Descrizione	Punteggio (Pi)	Modalità di assegnazione
1	Riduzione del fabbisogno di <u>energia primaria globale totale complessiva dell'intervento</u> (kWh/anno)	Il risparmio energetico annuo (kWh) e di emissioni di CO ₂ (KgCO ₂) è determinato dal prodotto tra i valori di EP _{gl,tot} e CO ₂ dell'APE dello stato di fatto per la Linea A (o simulazione per Linea B) e la superficie utile climatizzata	0 - 20	Il punteggio Pi (i=1,2) più alto (P = 20 punti) è assegnato al progetto con il valore di energia primaria globale totale o CO ₂ risparmiate più elevato C _{1max} , il punteggio P=0 è assegnato al progetto con il valore energia o CO ₂ risparmiata minimo C _{min} , I punteggi degli altri j interventi saranno assegnati in base alla formula: $P_{ij} = 20 * (C_{ij} - C_{min}) / (C_{1max} - C_{min})$.
2	Riduzione delle emissioni di CO ₂ <u>complessive dell'intervento</u> (KgCO ₂ /anno)		0 - 20	
3	Installazione di sistemi di monitoraggio, controllo o gestione che rientrino in una o entrambe delle due categorie seguenti: a. Smart Buildings: sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici dell'intero fabbricato e delle unità immobiliari facenti parte dell'edificio. b. Domotica: installazione di specifici ausili ed automatismi di facile utilizzo e accesso, anche in riferimento a particolari fasce di utenza (es. persone anziane, persone con disabilità).	L'installazione di tali sistemi deve essere documentata in specifica sezione o paragrafo del progetto PFTE o esecutivo e nel computo metrico estimativo allegato.	0 - 12	Il punteggio P3 verrà attribuito secondo il tipo di grandezze e servizi interessati: P3a: 0 - 6 punti P3b: 0 - 6 punti P3= (P3a+P3b)
4	Sostenibilità ambientale e resilienza dell'edificio e delle sue pertinenze rispetto ai cambiamenti climatici, riduzione degli impatti e delle emissioni di CO ₂ nel ciclo di vita, utilizzo di metodologie tecniche innovative in grado di ridurre i tempi, i costi e l'impatto ambientale, recupero dei	Vengono valutati: copertura dei fabbisogni energetici con impianti FER, soluzioni progettuali bioarchitettoniche e bio-climatiche, riduzione degli impatti e delle emissioni di CO ₂ nel ciclo di vita.	0 - 35	Vedasi Allegato 8b

	materiali nella fase di fine vita dell'edificio.	I sotto criteri sono riportati nell'Allegato 8b.		
5	Priorità per edifici che presentano le peggiori caratteristiche dal punto di vista energetico, rispetto al sistema di certificazione energetica vigente.	Appartenenza dell'edificio alle classi energetiche E, F, G in base all'APE o alla simulazione di APE dello stato di fatto.	0 - 10	Classe E: P5 = 3 punti Classe F: P5 = 7 punti Classe G: P5 = 10 punti
6	Livello di progettazione	Presentazione in adesione del progetto esecutivo già approvato.	0 - 3	Se presente e approvato: 3 punti Altrimenti: 0 punti
		Totale	0 - 100	

A ciascun progetto di intervento verrà assegnato il punteggio totale dato dalla somma dei punteggi parziali ottenuti e saranno formate 2 graduatorie distinte, rispettivamente dei progetti presentati sulla Linea A e di quelli presentati sulla Linea B.

In caso di medesimo punteggio associato a progetti presentati nella stessa Linea, l'ordine in graduatoria sarà determinato dando priorità all'edificio che presenta classe energetica di partenza più bassa (APE o simulazione APE ante operam) e, nel caso di persistenza di parità, per la Linea A sarà data priorità all'edificio con il volume climatizzato maggiore, mentre per la Linea B sarà data priorità all'edificio con il maggior numero di alloggi.

Qualora sussistessero ancora casi di parità, sarà considerato l'ordine temporale di protocollo delle domande.

Al termine della fase 1) si procederà all'invio della comunicazione di esclusione ai soggetti non ammessi alla successiva fase di valutazione.

Nel corso della fase istruttoria, l'Amministrazione Regionale, si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti chiarimenti, precisazioni e integrazioni documentali che si rendessero, a suo giudizio, necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni consecutivi dalla data della richiesta. Le richieste di integrazioni e le relative risposte saranno gestite esclusivamente tramite la piattaforma Bandi e Servizi. Il beneficiario riceverà una notifica della richiesta tramite e-mail ordinaria di contatto indicata in fase di adesione.

La mancata risposta del richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di esclusione della domanda.

All'esito dell'istruttoria e sulla base del punteggio attribuito a ciascun fabbricato, l'Amministrazione Regionale provvederà con proprio decreto, entro 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione della richiesta di agevolazione, salvo quanto previsto al comma precedente in merito alla richiesta di chiarimenti, alla approvazione e pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi e della relativa agevolazione assegnata, tenendo conto del limite di massimale definito per progetto.

Contestualmente alla pubblicazione della graduatoria si provvederà alla comunicazione della determinazione dell'agevolazione ai soggetti risultati in posizione utile. Il calcolo del contributo assegnato a ciascun progetto sarà calcolato in base alle spese considerate ammissibili presentate dal Beneficiario tramite compilazione del quadro economico direttamente su Bandi e Servizi.

I beneficiari titolari degli interventi risultati ammessi e finanziati dovranno presentare formale accettazione del contributo assegnato entro 10 giorni consecutivi dalla suddetta comunicazione tramite la piattaforma Bandi e Servizi. La mancata accettazione entro i termini indicati comporterà la rinuncia e la conseguente decadenza dell'assegnazione stessa.

A seguito della formale accettazione da parte dei beneficiari, l'Amministrazione Regionale provvederà con proprio decreto alla concessione dei contributi.

Entro il termine del 15/05/2026, il soggetto assegnatario dovrà presentare, tramite piattaforma Bandi e Servizi:

- a. il progetto esecutivo con relativo quadro economico a base di gara, corredato dagli allegati progettuali, incluso l'esame paesistico, e dall'atto di approvazione, qualora non fosse già stato presentato in fase di adesione;
- b. la documentazione attestante l'avvenuto avvio della procedura di affidamento dei lavori per gli interventi oggetto di agevolazione oppure, in caso di variante contrattuale, dichiarazione che indichi il soggetto già contrattualizzato tramite precedente procedura di evidenza pubblica e gli estremi del contratto in essere che si intende sottoporre a perizia di variante.

La proroga massima concedibile per questo termine è di 90 giorni, pena l'esclusione e revoca dell'agevolazione assegnata.

15. MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'entità dell'agevolazione pubblica a favore di ciascun progetto ammesso e finanziato è pari al 100% del costo ammissibile, ad esclusione delle spese correlate all'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, per le quali l'agevolazione massima riconosciuta è pari al 40% dei costi ammissibili.

Il contributo massimo riconoscibile per ciascun progetto è in ogni caso pari a € 1.000.000,00.

L'agevolazione pubblica è erogata a titolo di contributo a fondo perduto, per ogni intervento, in tre tanche nel modo seguente:

- **40%** in anticipazione alla presentazione del contratto (o perizia di variante) dei lavori stipulato e dell'altra documentazione indicata nel successivo sottopunto "Erogazione della prima rata in anticipazione"
- **40%** alla rendicontazione di spese ammesse di importo pari almeno alla quota ricevuta in anticipazione e alla presentazione di quanto indicato al successivo sottopunto "Erogazione della seconda rata di agevolazione";
- **20%** a saldo, alla presentazione della rendicontazione finale, del collaudo e/o Certificato di Regolare Esecuzione Opere, APE dell'edificio a opere realizzate (o, nel caso di Linea B, simulazione con procedura CENED + 2.0 nel caso di Servizio Energia) e dell'altra documentazione prevista.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del costo totale considerato ammissibile.

Erogazione della prima rata in anticipazione:

Successivamente all'espletamento della procedura di affidamento dei lavori o della perizia di variante contrattuale, **entro il termine del 25/09/2026**, il soggetto beneficiario dovrà presentare tramite piattaforma Bandi e Servizi, la seguente documentazione:

- a. contratto d'appalto o perizia di variante di cui alla dichiarazione al punto b) indicata per la fase precedente, stipulato e sottoscritto dalle parti;
- b. documentazione di gara;
- c. verbale di consegna dei lavori;
- d. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 sulle procedure d'appalto di lavori adottate (in applicazione del codice degli appalti D.Lgs. n. 36/2023, D.lgs. n. 209/2024 e ss.mm.ii.) firmata dal RUP, il cui modello sarà disponibile sulla piattaforma Bandi e Servizi;
- e. relazione o relazioni CAM di cui al punto 2.2.1 del DM 23 giugno 2022 (Criteri Ambientali Minimi), in accordo con quanto dichiarato nell'ALLEGATO 2 – Scheda di verifica di conformità al principio DNSH.

Sulla base della quale il dirigente responsabile provvederà a rideterminare l'agevolazione a seguito delle risultanze dell'appalto e all'erogazione della quota di anticipo.

La proroga massima concedibile per questo termine è di 90 giorni, pena l'esclusione e revoca dell'agevolazione assegnata.

Erogazione della seconda rata di agevolazione:

La seconda rata pari al 40% del contributo sarà erogata a seguito dell'avvenuta rendicontazione, tramite la piattaforma Bandi e Servizi, di spese ammesse sostenute di importo pari almeno alla quota ricevuta in anticipazione; la rendicontazione presentata dovrà essere corredata da idonei giustificativi di spesa, mandati e quietanze.

Erogazione della rata di saldo dell'agevolazione:

La quota di contributo a saldo sarà liquidata a intervento concluso, previa la presentazione e la verifica della seguente documentazione:

- a. certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori con esito positivo;
- b. Per progetti su Linea A: APE redatto o redatti con procedura CENED+ 2.0 a intervento realizzato, attestante/i gli indici prestazionali e la classe energetica ottenuti a progetto concluso;
- c. Per progetti su Linea B: simulazione di APE dell'intero fabbricato redatta con procedura CENED+ 2.0 nel caso di Servizio Energia) e rispettivo file di calcolo XML, entrambi datati e sottoscritti da tecnico iscritto all'albo regionale dei certificatori energetici, attestante gli indici prestazionali e la classe energetica ottenuti a progetto concluso;
- d. rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, corredate da idonei documenti giustificativi di spesa;

- e. documentazione fotografica dell'intervento realizzato e attestante l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti al successivo punto 19. INFORMAZIONE E PROMOZIONE/PUBBLICIZZAZIONE DELL'AIUTO
- f. Eventuali autorizzazioni paesaggistiche rilasciate per la realizzazione dell'intervento;
- g. Scheda di rilevazione delle caratteristiche ambientali per la valutazione del criterio 4 e per il monitoraggio, compilata secondo il modello di cui all'[ALLEGATO 08a - Scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità ambientale e monitoraggio](#); debitamente firmata dal Legale Rappresentante, già presentata in sede di richiesta e aggiornata rispetto alle opere effettivamente realizzate.

Il collaudo o il certificato di regolare esecuzione delle opere realizzate dovrà essere effettuato **entro il termine del 24/09/2027**.

La rendicontazione finale dell'intervento, accompagnata dalla documentazione attestante la corretta esecuzione delle opere e il rispetto dei risultati attesi, dovrà essere presentata formalmente attraverso la piattaforma Bandi e Servizi **entro 90 giorni** dalla data dell'avvenuto positivo collaudo delle opere.

In esito positivo all'istruttoria, sarà erogata la quota a saldo dell'agevolazione finale rendicontata e approvata.

Qualora il complesso delle spese ammissibili rendicontate risulti inferiore al costo esposto nella domanda iniziale di agevolazione o nella fase dopo l'affidamento dei lavori, si provvederà, tramite il decreto di liquidazione della rata a saldo, alla sua rideterminazione. L'agevolazione approvata non potrà in ogni caso superare quanto inizialmente assegnato. La liquidazione di ciascuna quota di agevolazione sarà effettuata entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione di cui sopra tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi, fatto salvo il rispetto delle condizioni previste dal presente bando. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari tramite la piattaforma Bandi e Servizi, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali di cui al presente comma si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

16. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il soggetto beneficiario, partecipando al presente bando si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

1. accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, i contenuti ed i criteri di funzionamento di "SEED PA – BANDO PER LA SOSTENIBILITÀ ED EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI" in attuazione della DGR n. XII/3741 del 30/12/2024;
2. non alienare gli immobili e gli alloggi oggetto di intervento, per almeno 10 (dieci) anni successivi alla data di collaudo dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 65;
3. di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle attività istruttorie del Bando;

4. accettare incondizionatamente gli obblighi relativi e le modalità di calcolo della compensazione, previsti per non incorrere in situazione di aiuti di stato vietati dalla disciplina comunitaria relativa;
5. evidenziare che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, secondo le modalità declinate nel "Brand Guidelines PR FESR 2021-2027" e riassunte nel paragrafo "Informazione e promozione/Pubblicizzazione dell'aiuto";
6. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni finanziarie relative al progetto finanziato, concernenti i costi ammissibili effettivamente sostenuti, che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici o, in alternativa, attraverso la predisposizione di un prospetto di raccordo che evidenzia, per ogni spesa, gli estremi di registrazione della stessa all'interno della contabilità;
7. conservare per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dal pagamento del saldo la documentazione di spesa;
8. garantire il rispetto del principio del DNSH e delle indicazioni di cui all'[ALLEGATO 04 - Scheda di verifica di conformità al principio DNSH](#);
9. rispettare le considerazioni finali che emergono dalla Verifica climatica;
10. per gli interventi realizzati nella Linea B, garantire che gli interventi siano realizzati senza la mobilità degli inquilini residenti nell'immobile oggetto di agevolazione.

17. VARIANTI

Dell'avvenuta approvazione di eventuali varianti al progetto ammesso ad agevolazione, disposte ai sensi del Codice Appalti deve essere data opportuna e tempestiva comunicazione al Responsabile dell'attuazione tramite richiesta a mezzo posta elettronica certificata.

Le varianti, a pena di revoca del finanziamento, non devono determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento e non danno luogo a incrementi del beneficio economico approvato.

Eventuali modifiche in corso d'opera degli interventi finanziati potranno essere ammesse a condizione che:

- non peggiorino le prestazioni energetiche finali attese e riportate nella relazione di cui all'allegato C del dduo n. 18546/2019;
- non modifichino le destinazioni d'uso dell'edificio e non pregiudichino il possesso degli altri requisiti previsti dal bando;
- non peggiorino il punteggio complessivo assegnato in graduatoria.

Solo nel caso in cui le varianti progettuali comportino una modifica a quanto riportato nell'[ALLEGATO 07b - Scheda per la verifica climatica per la resilienza](#); sulla verifica climatica, sarà necessario ricompilare tale allegato e trasmetterlo unitamente alla restante documentazione.

L'ammissibilità delle modifiche dovrà essere riconosciuta dal Dirigente competente all'attuazione del presente bando tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

18. ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il collaudo finale dei lavori (o il certificato di regolare esecuzione) con esito positivo, comprovante la fine degli stessi, dovrà avvenire **entro il 24/09/2027**, salvo proroga autorizzata ai sensi del presente bando.

La rendicontazione finale dell'intervento realizzato dovrà essere presentata sul portale regionale Bandi e Servizi, secondo le regole del PR FESR 2021 - 27, **entro 90 giorni** dall'avvenuto collaudo.

19. INFORMAZIONE E PROMOZIONE/PUBBLICIZZAZIONE DELL'AUTO

I Beneficiari di agevolazioni concesse nell'ambito del PR FESR 2021-2027, quali testimonial del sostegno delle politiche europee, devono dare evidenza che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse di Unione Europea, Stato italiano e Regione Lombardia (in applicazione del Regolamento UE n. 1060/2021) secondo le modalità individuate dall'Autorità di Gestione PR FESR 21-27 e declinate nel "Brand Guidelines PR FESR 2021-2027":

- durante l'attuazione del Progetto, il beneficiario informa il pubblico sull'aiuto ottenuto dai fondi, riportando nel proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che comprensiva di finalità e risultati;
- durante l'attuazione del Progetto, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi collocando un poster o un cartellone temporaneo (o di cantiere) con una descrizione dell'operazione che comprenda finalità e risultati;
- al completamento del Progetto espone una Targa permanente o un Cartellone pubblicitario.

Dell'apposizione di Poster/Cartellone temporaneo dovrà essere fornita idonea documentazione fotografica da allegare mediante caricamento sulla piattaforma Bandi e Servizi in fase di erogazione del saldo.

Gli adempimenti relativi all'adozione delle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli in loco.

Poster/cartelli temporanei e sezioni web vanno esposti durante tutto il periodo di realizzazione del Progetto.

Targhe/cartelloni permanenti devono essere mantenuti per cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale e non vanno rimossi in alcun caso.

I modelli e i relativi file esecutivi delle misure adottate dall'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 sono consultabili e scaricabili dalla pagina web:

<https://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021-2027/comunicare-il-programma>.

Per maggiori informazioni, approfondimenti, scrivere alla casella di posta elettronica: comunicazione-fesr21-27@regione.lombardia.it

20. PROROGHE

Sono ammesse proroghe adeguatamente motivate **per un periodo massimo complessivo di 180 giorni**, compatibilmente con le tempistiche della programmazione comunitaria.

Come già indicato nel punto 11. TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI , i termini per la presentazione dei documenti relativi a:

- la pubblicazione della procedura di affidamento dei lavori o la stipula del contratto di perizia di variante;
- contratto o perizia stipulata;

potranno essere prorogati ciascuno per un massimo di 90 giorni, oltre il quale sarà prevista l'esclusione e la revoca del contributo.

Le proroghe, adeguatamente motivate e correlate di cronoprogramma aggiornato, saranno gestite tramite la piattaforma Bandi e Servizi e dovranno essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento.

21. DECADENZA E RINUNCIA DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Decadenza e mancato rispetto delle regole degli aiuti di stato

La decadenza dal contributo assegnato, con decreto del Dirigente responsabile, può avvenire qualora si accerti una o più delle seguenti circostanze:

- irregolarità attuative nelle procedure di gara e nell'attuazione degli interventi;
- mancanza di requisiti e di presupposti sui quali il contributo è stato concesso, anche con riferimento all'inquadramento relativo agli aiuti di Stato;
- nel caso in cui tutta o parte della documentazione relativa al progetto finanziato non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità;
- mancato rispetto delle indicazioni, delle prescrizioni normative, dei vincoli e delle scadenze contenuti nel presente documento;
- modifiche progettuali che comportano la variazione o la revisione dei criteri di ammissibilità previsti;
- vengano effettuate varianti non ammissibili di cui al precedente punto 17. VARIANTI.

L'agevolazione può essere inoltre revocata qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali, vengano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali l'agevolazione è stata concessa ed erogata. La modalità di restituzione degli importi, comprensivi degli interessi legali maturati, sarà indicata nel provvedimento di revoca.

Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'agevolazione ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne formale e immediata comunicazione al Responsabile dell'attuazione tramite comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora siano già state erogate una o più rate dell'agevolazione, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute comprensive degli interessi legali maturati, nelle modalità e nei tempi indicati nel provvedimento di revoca.

22. CONTROLLI

Resta ferma la facoltà, da parte della Regione Lombardia di effettuare – direttamente o tramite personale incaricato – controlli in cantiere e sulla documentazione tecnica e/o contabile. A tal fine, i beneficiari dell'agevolazione, si impegnano a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'edificio di cui trattasi per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del pagamento dell'agevolazione finale. Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità, la Regione avrà la facoltà di revocare tutta o parte l'agevolazione. Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzate al progetto presentato, comprensivo delle varianti approvate, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca dell'agevolazione.

23. REGIME DI AIUTI DI STATO E OBBLIGHI DI SERVIZIO D'INTERESSE ECONOMICO GENERALE (S.I.E.G.)

Gli impianti di produzione di energia elettrica tramite l'utilizzo delle fonti rinnovabili devono essere collegati alle utenze elettriche dell'edificio oggetto dell'intervento e convenientemente dimensionati sulla base dei fabbisogni energetici dello stesso, per finalità prevalente di autoconsumo.

Linea A:

Il contributo non rileva per quanto concerne la normativa in tema aiuti di stato in quanto destinato a enti locali e soggetti pubblici per opere di proprietà pubblica nelle quali non è svolta attività economica.

Gli edifici oggetto della domanda di partecipazione:

- non devono essere adibiti a fini abitativi e/o residenziali o a fattispecie assimilabili, ad eccezione dell'abitazione del custode (se presente);
- non devono essere utilizzati per l'esercizio di attività economiche volte alla produzione di beni o servizi su un dato mercato.

Tuttavia, ai sensi della Comunicazione UE 2016/C 262/01 della Commissione, articolo 6, è ammessa l'attività economica purché abbia carattere puramente locale oppure ancillare tale che la superficie utilizzata per tale attività non superi il 20% della superficie utile climatizzata dell'edificio oggetto di domanda e che tale attività debba essere rivolta a un bacino di utenza geograficamente limitato.

Quanto sopra dovrà essere riportato e dichiarato nella documentazione a corredo della domanda di contributo.

Linea B:

Il contributo costituisce aiuto compatibile, ai sensi della Decisione della Commissione 2012/21/UE riguardante gli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.).

Gli aiuti saranno monitorati attraverso il modello approvato con DGR X/6002 del 19/12/2016 e con successiva DGR n. XII/727 del 24/07/2023.

Trattandosi di interventi su alloggi sociali, qualificati come servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.) ai sensi del d.m. 22 aprile 2008 e della l.r. 30 marzo 2016, n. 8, il soggetto attuatore è consapevole di accettare incondizionatamente gli obblighi relativi e le modalità di calcolo della compensazione, previsti per non incorrere in situazione di aiuti di stato vietati dalla disciplina comunitaria.

Si specifica che il mantenimento dei requisiti ai fini dell'inquadramento nel regime di non aiuto è obbligatorio, la variazione delle condizioni può essere causa di decadenza del contributo.

24. MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Monitoraggio ambientale

Il beneficiario è tenuto a compilare e inviare, nella fase di adesione e nella fase di richiesta del saldo del contributo, la scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità, ai fini del monitoraggio ambientale (*ALLEGATO 08a - Scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità ambientale e monitoraggio*);).

Il beneficiario partecipando al presente bando, si impegna a fornire ulteriori informazioni e/o dare disponibilità a partecipare, a titolo gratuito, ad eventuali successive campagne di monitoraggio in situ degli edifici e degli impianti oggetto degli interventi, realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati, e finalizzate alla raccolta e all'analisi di dati tecnici a scopo scientifico e conoscitivo.

Customer Satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. del 1° febbraio 2012, n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

Indicatori di risultato

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori di risultato relativi alla misura stessa sono approvati nell'ambito del PR FESR 2021 - 2027 e sono costituiti da:

- diminuzione del consumo annuo di energia primaria degli edifici pubblici [MWh/anno];
- diminuzione annua stimata dei gas a effetto serra [ton CO₂ eq/anno].

Indicatore di output

- Superficie (utile climatizzata) oggetto dell'intervento [mq].

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente della Unità Organizzativa Clima, Emissioni e Agenti Fisici della Direzione Generale Ambiente e Clima. Eventuali variazioni legate a provvedimenti organizzativi interni di Regione Lombardia saranno comunicate tempestivamente ai beneficiari.

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e nel rispetto dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003. Le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi vigenti in materia.

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

26. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Funzione di Gestione

Il Responsabile della Funzione di Gestione è il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Clima, Emissioni e Agenti Fisici, della Direzione Generale Ambiente e Clima.

Responsabile della Funzione di Controllo ed erogazioni

Il Responsabile della Funzione di Controllo e di erogazione del contributo è il Dirigente pro tempore della Struttura Aria dell'Unità Organizzativa Clima, Emissioni e Agenti Fisici, della Direzione Generale Ambiente e Clima.

27. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il bando e i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale del Programma regionale FESR 2021 – 27 di Regione Lombardia: <https://www.fesr.regione.lombardia.it>.

Il bando sarà disponibile sulla piattaforma Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it.

Eventuali informazioni sul bando possono essere richieste alla casella di posta elettronica: bandoseedpa@regione.lombardia.it.

Informazioni di supporto tecnico per la profilazione e l'accesso alla piattaforma Bandi e Servizi potranno essere richieste al numero 800.131.151 o scrivendo alla casella di posta elettronica bandi@regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della l.r. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda Informativa, di seguito riportata.

SCHEMA INFORMATIVA (*)

TITOLO	Bando SEED PA – Sostenibilità ed Efficienza Energetica degli EDifici Pubblici (dgr 3741 del 30/12/2024)
DI COSA SI TRATTA	Bando a graduatoria per la concessione di contributi a fondo perduto per l'eco-efficientamento energetico di fabbricati esistenti di proprietà esclusiva degli Enti Pubblici beneficiari. Il bando prevede due Linee di finanziamento: • Azione 2.1.1 - LINEA A: destinata a interventi su edifici pubblici ad uso pubblico, dove non si svolge attività economica. • Azione 2.1.2 - LINEA B: destinata a interventi su interi edifici destinati a Servizi Abitativi Pubblici (SAP) Gli interventi devono consentire il raggiungimento degli standard più elevati di prestazione energetica ed emissiva (ristrutturazione importante di I o II livello, ai sensi del D.lgs. 192/2005 e s.m.i. e della DGR n. 3868/2015 e s.m.i.), che interessano interi fabbricati esistenti di proprietà esclusiva dei soggetti beneficiari. Nelle opere ammissibili sono inclusi l'eventuale installazione di sistemi di produzione energetica da fonti rinnovabili, eventualmente integrati da sistemi di accumulo, posti al servizio dei fabbricati stessi, nonché interventi di sostenibilità ambientale e resilienza dell'edificio e delle sue pertinenze rispetto ai cambiamenti climatici, riduzione degli impatti e delle emissioni di CO₂ nel ciclo di vita. Questi elementi potranno essere valorizzati attraverso criteri specifici di valutazione, dettagliati nell'apposito allegato al bando. Sono esclusi interventi che comportino: • sole opere di manutenzione ordinaria • demolizione integrale e ricostruzione del fabbricato; • cambio di destinazione d'uso che non rientri tra quelli previsti nello specifico Allegato; • la mobilità di tutti o parte degli inquilini residenti, per la Linea B. Gli interventi dovranno essere conformi al principio DNSH (Do No Significant Harm) e alla Verifica Climatica, secondo quanto indicato nello specifico paragrafo e i rispettivi allegati. A questo proposto è richiesta la compilazione di schede specifiche all'atto di presentazione della domanda, riportate tra gli allegati al bando. È necessario presentare una domanda per ciascun fabbricato. Ogni beneficiario può presentare al massimo 3 progetti a valere sulla Linea A e al massimo 1 progetto a valere sulla Linea B. Saranno ammessi all'agevolazione progetti di importo minimo netto dei lavori ammissibili al bando pari a €200.000.

	Eventuali ulteriori informazioni sul bando possono essere richieste alla casella di posta elettronica: bandoseedpa@regione.lombardia.it
CHI PUÒ PARTECIPARE	LINEA A: I soggetti pubblici presenti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche in riferimento al documento ISTAT per l'anno 2024, ivi inclusi gli Enti Locali della Lombardia. (v. elenco ISTAT allegato al bando); LINEA B: Le 5 Aziende Lombarde per l'Edilizia residenziale (ALER) e i 133 Comuni appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014-2016: "In aumento", "Elevato", "Critico", "Da capoluogo" e "Acuto di Milano" (v. elenco Comuni in Allegato al bando).
DOTAZIONE FINANZIARIA	Importo complessivo di €33.850.000,00 a valere sul PR FESR 21-27 Asse 2, così ripartiti: • € 28.500.000,00 per la linea A; • € 5.350.000,00 per la linea B.
CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	Contributo a fondo perduto, a favore del soggetto beneficiario, fino al 100% del costo totale ammissibile per ciascun fabbricato e comunque fino ad un massimo di € 1.000.000,00 per progetto. Per le spese correlate all'acquisto e all'installazione di impianti di produzione di energia <u>elettrica</u> da fonti rinnovabili (tipicamente impianti fotovoltaici), <u>il contributo riconosciuto è pari al 40% dei costi ammissibili.</u> L'agevolazione è erogata, per ogni intervento, in 3 rate nel modo seguente: • 40% in anticipazione alla presentazione del contratto dei lavori stipulato e della documentazione specificata nell'apposito paragrafo; • 40% alla rendicontazione di spese sostenute pari almeno all'anticipazione avuta; • 20% a saldo, alla presentazione della rendicontazione finale, del collaudo e/o Certificato di Regolare Esecuzione Opere e APE finale redatto con procedura CENED + 2.0 e di altra documentazione specificata nell'apposito paragrafo del bando.
REGIME DI AIUTO DI STATO	LINEA A: l'iniziativa si configura come non aiuto, trattandosi di contributi per opere su edifici pubblici dove non si svolge attività economica se non di carattere puramente ancillare o locale. LINEA B: aiuto compatibile, ai sensi del DM 22/04/2008 e della Decisione della Commissione 2012/21/UE riguardante gli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.). Gli aiuti saranno monitorati attraverso il modello approvato con DGR X/6002 del 19/12/2016 e s.m.i al fine di garantire l'assenza di sovracompensazione dei soggetti beneficiari dei contributi.

PROCEDURA DI SELEZIONE	Ogni domanda deve riguardare un solo fabbricato intero, di proprietà esclusiva dell'Ente richiedente. L'istruttoria è condotta dall'Unità Organizzativa responsabile della misura mediante un Nucleo di Valutazione che verifica l'ammissibilità dei progetti in base ai seguenti criteri tecnici dei progetti presentati, attestati in base ai documenti tecnici dettagliati nel bando: • il rispetto dei requisiti minimi per le ristrutturazioni importanti (di I° o di II° livello) ai sensi del D.D.U.O. n. 18546/2019, in attuazione della DGR 3868/2015 e s.m.i. • una riduzione di almeno il 30% (per Linea A) o di almeno il 35% (per Linea B) dell'indice $EP_{gl,nren}$ e dell'indice $EP_{gl,tot}$ e della CO_2 emessa (Kg/m^2anno) rispetto allo stato ante operam; Le proposte tecniche presentate devono inoltre necessariamente: • essere di livello minimo progetto di fattibilità tecnico-economica (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.); • essere corredate di diagnosi energetica redatta ai sensi del D.Lgs. 102/2014 e di attestati di prestazione energetica (APE) o simulazioni di APE dell'intero fabbricato realizzate utilizzando la procedura di calcolo CENED+ 2.0, che riportino rispettivamente lo stato del fabbricato ante operam e post operam corredato da classe energetica, indici $EP_{gl,nren}$ e $EP_{gl,tot}$ (kWh/m^2 anno) e CO_2 emessa (kg/m^2 anno). Il Nucleo di Valutazione assegna un punteggio a ciascun progetto sulla base dei seguenti criteri di valutazione, descritti in dettaglio nella Tabella del relativo paragrafo del bando: - Fabbisogno di energia primaria totale risparmiata ($kWh/anno$) e di CO_2 evitata ($kg/anno$) complessive dell'intero edificio; - Installazione di sistemi di monitoraggio, controllo o gestione degli impianti o di specifici ausili ed automatismi a supporto dell'utenza più fragile (in particolare persone anziane o con disabilità); - sostenibilità ambientale e resilienza rispetto ai cambiamenti climatici, riduzione degli impatti e delle emissioni di CO_2 nel ciclo di vita, scelte progettuali di architettura bio-ecologica; - Appartenenza dell'edificio alle classi energetiche E, F, G; - Livello di progettazione più avanzato (esecutivo).
DATA APERTURA	Ore 12:00 del 12/05/2025
DATA CHIUSURA	Ore 12:00 del 08/08/2025
COME PARTECIPARE	La richiesta di agevolazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo "Bandi e Servizi" raggiungibile all'indirizzo web: www.bandi.regione.lombardia.it, una per ciascun edificio oggetto di intervento. A pena di esclusione, deve essere presentata la seguente documentazione: a) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante la proprietà esclusiva dell'immobile per il quale viene richiesto il finanziamento e la relativa individuazione catastale firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da suo delegato;

	b) progetto di livello minimo PFTE dell'intervento di eco-efficienzamento energetico, redatto ai sensi della normativa vigente (D.lgs. 36/2023 e s.m.i.), corredato almeno dagli allegati richiesti, pena l'inammissibilità, nel bando. Qualora il soggetto beneficiario disponga di un livello di progettazione più avanzata (esecutivo) alla domanda dovrà essere allegato tale progetto. I documenti progettuali dovranno essere datati e sottoscritti da professionista abilitato/a; c) atto di approvazione del progetto di cui al precedente punto b); d) Stralcio della Relazione Tecnica di cui all'Allegato C del DDUO n. 18546 del 18/12/2019 ("Relazione ex Legge L.10/91") comprovante il rispetto minimo dei requisiti in caso di ristrutturazione di I° o II° livello firmata da progettista; e) diagnosi o audit energetico dell'edificio, contenente le informazioni minime di cui all'Allegato 2 del d. lgs. 102/2014 e s.m.i., datato e firmato da professionista che l'ha redatta; f) APE o Simulazione APE ante operam redatta utilizzando la procedura di calcolo CENED+2.0 comprovante gli indici prestazionali e la classe energetica dell'edificio e, nel caso di simulazione di APE, anche del rispettivo file di calcolo XML, datati e sottoscritti da tecnico iscritto all'albo regionale dei certificatori energetici; g) Simulazione APE post operam redatta utilizzando la procedura di calcolo CENED+2.0 nel caso di Servizio Energia e rispettivo file di calcolo XML, datati e sottoscritti da tecnico iscritto all'albo regionale dei certificatori energetici, attestante gli indici prestazionali e la classe energetica attesi a progetto realizzato; i) Cronoprogramma comprovante il rispetto delle scadenze riportate al punto 11. firmato dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente o suo delegato; k) Scheda di verifica di conformità al principio DNSH compilata e firmata dal Legale Rappresentante (specifico ALLEGATO); l) Scheda di verifica climatica compilata e firmata dal Legale Rappresentante (Specifico ALLEGATO); m) Scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità ambientale e monitoraggio, finalizzata alla valutazione del criterio 4 e al monitoraggio, compilata e firmata dal Legale Rappresentante (specifico ALLEGATO); n) Dichiarazione di sostenibilità dell'intervento compilata e firmata dal Legale Rappresentante (specifico ALLEGATO). La graduatoria e i contributi assegnati a ciascun intervento sarà approvata entro 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione della richiesta di agevolazione, salvo in caso di richiesta di chiarimenti – con provvedimento del dirigente responsabile, pubblicata sul BURL e trasmessa ai beneficiari. Entro il termine del 15.05.2026, il soggetto assegnatario dovrà presentare tramite piattaforma bandi e Servizi: a) il progetto esecutivo con relativo quadro economico a base di gara, corredato dagli allegati progettuali, incluso l'esame paesistico,
--	---

	e dall'atto di approvazione, qualora non fosse già stato presentato in fase di adesione; b) la documentazione attestante l'avvio della procedura di affidamento dei lavori per gli interventi oggetto di agevolazione oppure, in caso di variante contrattuale, dichiarazione che indichi il soggetto già contrattualizzato tramite precedente procedura di evidenza pubblica e gli estremi del contratto in essere che si intende sottoporre a perizia di variante; Entro il termine del 25.09.2026, il soggetto beneficiario dovrà presentare la documentazione attestante l'affidamento e la consegna dei lavori e la/le relazione/i CAM in accordo con quanto dichiarato in adesione, nonché i documenti specifici riportati nel bando; Gli interventi dovranno essere conclusi e collaudati entro il 24/09/2027. La rendicontazione finale delle spese sostenute, accompagnata dalla documentazione attestante la corretta esecuzione delle opere e il rispetto dei risultati attesi dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla data dell'avvenuto positivo collaudo delle opere. E' prevista la concessione di proroghe di durata massima complessiva di 180 giorni, secondo le modalità indicate nell'apposito paragrafo.
--	---

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del decreto che approva il bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

28. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 01 - Modello di domanda di adesione;

ALLEGATO 02 – Estratto dal documento “Elenco ISTAT Amministrazioni Pubbliche 2024;”

ALLEGATO 03 - Classificazione delle destinazioni d'uso degli edifici;

ALLEGATO 04 - Scheda di verifica di conformità al principio DNSH;

ALLEGATO 05 - Dichiarazione di sostenibilità dell'intervento;

ALLEGATO 06 – Facsimile Quadro Economico

ALLEGATO 07a- Linea guida per la compilazione della verifica climatica per la resilienza;

ALLEGATO 07b - Scheda per la verifica climatica per la resilienza;

ALLEGATO 08a - Scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità ambientale e monitoraggio;

ALLEGATO 08b - Specifiche tecniche per la valutazione del criterio 4 di sostenibilità ambientale;

ALLEGATO 09 - Elenco dei Comuni beneficiari per la Linea B – appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014-2016: “In aumento”, “Elevato”, “Critico”, “Da capoluogo” e “Acuto di Milano”.



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

Proposta N. 2025 / 894
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DELLA GIUNTA COMUNALE PER LA
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SEDE COMUNALE DENOMINATA VILLA
BIANCHI

PARERE TECNICO

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 16/05/2025

**IL RESPONSABILE DI SETTORE
MANDUZIO AMEDEO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Attestazione di Pubblicazione

Delibera N. 65 del 19/05/2025

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DELLA GIUNTA COMUNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SEDE COMUNALE DENOMINATA VILLA BIANCHI.

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 6 comma 2 dello Statuto Comunale.

Induno Olona, 28/05/2025

(LA SPADA ROSARIO)
con firma digitale

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24. D.Lgs.82/2005



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

Certificato di Esecutività

Registro Delibere di Giunta N. 65 del 19/05/2025

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DELLA GIUNTA COMUNALE PER LA
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SEDE COMUNALE DENOMINATA VILLA
BIANCHI.**

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 19/05/2025

☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Li, 23/05/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
TALDONE MARGHERITA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi degli artt. 21 e 24 D.Lgs. 82/2005